









Stefano Di Tommaso e Gianluigi Peduto

Dopo la lettera dei consiglieri comunali Gianluigi Peduto, Romualdo Paoletti e Giuliano Caggiano riportata di seguito:

“Egr. Sindaco, caro Stefano,

le drammatiche vicende politiche nazionali, le difficoltà che sta affrontando il Partito Democratico nel tentativo di governare l'Italia nel momento più acuto di una crisi generalizzata senza precedenti, impongono una attenta riflessione a tutti coloro che, a vario titolo, hanno a cuore l'interesse generale del Paese e, nello specifico, del territorio dove vivono e svolgono la loro quotidiana azione politica.

Quanto accaduto nel vicino comune di Grottaferrata, che ancora una volta ha conosciuto una traumatica interruzione di una amministrazione di centrosinistra, suggerisce prudenza, equilibrio, saggezza. Anche nel merito delle questioni che ci hanno diviso, come l'Imu sulla prima casa, gli ultimi provvedimenti del governo Letta contribuiscono in maniera determinante a conciliare posizioni prima distanti.

Per amor di chiarezza, ci corre l'obbligo di ribadire che non comprendiamo oggi, come non comprendevamo sei mesi fa, le ragioni che ti hanno indotto a snaturare la maggioranza di centrosinistra eletta dai cittadini di Frascati nel 2009 per allargarla ad un esponente di centrodestra eletto nel PdL. Il nostro giudizio politico resta marcatamente critico, pur nella consapevolezza della tua comprensibile difficoltà personale a resistere alle pressanti richieste di esponenti politici di lungo corso del Partito Democratico.

Né può essere estranea alle nostre valutazioni la consapevolezza delle difficoltà di una maggioranza risicata nei numeri dove il voto di ognuno è determinante e decisivo. Più volte in Consiglio Comunale il Capogruppo Paoletti ha offerto il nostro sostegno per sottrarre l'interesse generale della città ad eventuali indebiti tentativi di condizionamento. Vogliamo infatti rammentare il nostro determinante voto sul bilancio di settembre 2012 che impedì l'avvio della procedura di commissariamento alla quale mirava con ogni evidenza qualche consigliere volutamente assente.

Nella ineluttabile permanenza nel Gruppo Misto alla quale ci costringe la presenza in maggioranza di un consigliere eletto nel PdL il quale, tra l'altro, ha pubblicamente dichiarato di votare e fare campagna elettorale per Berlusconi e Storace nelle ultime recenti elezioni, non intendiamo tuttavia sottrarci alle responsabilità che avvertiamo in tutta la loro interezza nell'interesse generale della nostra città e dei valori fondanti del Partito Democratico.



È per questa ragione che ti annunciamo il nostro voto favorevole al Bilancio di previsione 2013, pur non concedendoci i conforti che, nella consapevolezza che farci del tutto non dare la migliore

